

Proponente: 31.A
Proposta: 2017/1576

del 31/08/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1176

del 31/08/2017

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA A NATURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DIRIGENZIALE – AMBITO TECNICO – POSIZIONE DIRIGENZIALE “MOBILITA' E PROGETTI SPECIALI” CON ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO A CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 110 – 1° COMMA D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIBERAZIONE G.C. 22.06.2017 n. 98 I.D.

OGGETTO: INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA A NATURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DIRIGENZIALE – AMBITO TECNICO – POSIZIONE DIRIGENZIALE “MOBILITA' E PROGETTI SPECIALI” CON ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO A CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 110 – 1° COMMA D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIBERAZIONE G.C. 22.06.2017 n. 98 I.D.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08/06/2017 n. 87 si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con Deliberazione Giunta Comunale 22.06.2017 n. 98, **è stato approvato il “Piano Triennale dei Fabbisogni per gli anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018”**, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017;

Richiamata la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 avente per oggetto “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PER GLI ANNI 2017-2018-2019 - PIANI ANNUALI 2017-2018”, nella quale:

- si richiamava tutta la vigente normativa in materia di riduzione / contenimento della spesa di personale e di regime vincolistico assuntivo;
- si evidenziava una situazione soggettiva di pieno rispetto della normativa vigente in materia di spesa di personale e limiti assuntivi e si valutava conseguentemente che il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2017 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente;
- si autorizzava in particolare, al CAPOVERSO 6 delle premesse “6. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE AI SENSI DI LEGGE – ASSETTO DELLA DIRIGENZA - AUTORIZZAZIONE A INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA PER 1 DIRIGENTE EX ART. 110 - 1° COMMA.”, per tutte le motivazioni e con le modalità in essa contenute, **l'indizione di 1 procedura selettivo / comparativa per il reclutamento di 1 Dirigente di ambito Tecnico – Posizione Dirigenziale “Mobilità e Progetti Speciali”**, da assumere con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., a decorrere dal primo momento utile e così sino al termine del mandato del Sindaco;

Richiamato, a tal proposito quanto previsto al suddetto Capoverso 6 delle premesse “6. RICOGNIZIONE DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE AI SENSI DI LEGGE – ASSETTO DELLA DIRIGENZA - AUTORIZZAZIONE A INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA PER 1 DIRIGENTE EX ART. 110 - 1° COMMA.”, approvato con tutto quanto in esso contenuto, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, ed in particolare quanto segue:

“...omissis...”

il Sindaco ritiene opportuno e non più procrastinabile il reclutamento della figura di 1 Dirigente di ambito, formazione e competenze Tecniche, da assumere dal primo momento utile a tempo determinato, sino al termine del mandato, mediante indizione di apposita Selezione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, cui attribuire in particolare la direzione dei “Progetti Speciali” e le funzioni inerenti la “Mobilità”, ed il cui incarico verrà meglio definito in seguito, con procedura selettivo / comparativa, potendosi “recuperare” 1 posizione dirigenziale (su posto che si renderà vacante e “disponibile”) già assunta in applicazione ed in “quota” 110 – 1° comma (30% sui 39 posti), che si verificherà con la cessazione della anzidetta dirigente (D.E.M.) a decorrere dal 01/06/2017.

Pertanto allo stato attuale - nell'impossibilità di ripianare a breve termine e a tempo indeterminato almeno alcuni posti dirigenziali vacanti ritenuti strategici ed irrinunciabili al fine di una corretta e sana gestione dell'Amministrazione, disponendo liberamente di tutti gli ordinari strumenti di reclutamento (ivi compreso il Concorso Pubblico) - il Sindaco intende procedere intanto, al conferimento di un incarico dirigenziale sulla suddetta posizione inerente prioritariamente le funzioni dirigenziali sopraindicate, a tempo determinato a contratto, mediante indizione di apposita Selezione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, a fronte di posto dirigenziale vacante e disponibile, muovendosi nell'ambito del numero massimo consentito dall'attuale normativa in materia, corrispondente al 30% dei posti dirigenziali presenti in Dotazione Organica, tenuto anche conto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, art. 43 sez. B.

Si richiamano a tal proposito:

- l'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;*
- lo Statuto dell'Ente art. 58 che prevede la possibilità di coprire a tempo determinato posti d'organico di qualifica dirigenziale mediante stipulazione di contratti secondo quanto previsto dalla Legge e disciplinato dal Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;*
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in particolare l'art. 43 Sezione B.*

Si determinano di seguito gli indirizzi generali / principi (alcuni dei quali già stabiliti della Deliberazione G.C. G.C. 15/10/2014 n. 35212/188), secondo i quali dovrà essere predisposto l'Avviso di Selezione, indirizzi che per la procedura di specie, integrano e/o modificano parzialmente il Regolamento e che costituiscono parte della "lex specialis" della procedura:

- la procedura pubblica, anche alla luce della recente innovazione dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, dovrà tendere ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e professionalità nelle specifiche materie/funzioni oggetto dell'incarico da conferire, qualificante la posizione dirigenziale; pertanto dovrà prevedere, in relazione alla novella legislativa, ed alla posizione dirigenziale da ricercare, requisiti d'accesso che comprovino la pluriennale, elevata e qualificata esperienza professionale nelle specifiche funzioni / materie che la caratterizzano, anche aggiuntivi e più qualificanti rispetto a quelli base previsti dal Regolamento e lauree strettamente coerenti con la professionalità ed il tipo di posizione dirigenziale da conferire;*
- anche nel procedimento di valutazione delle candidature si dovrà comparare e valutare in particolar modo e con maggior favore, l'esperienza professionale più coerente con le materie/funzioni oggetto dell'incarico da conferire, caratterizzante la posizione dirigenziale, maturata nel tempo più recente ed in particolare quella dell'ultimo decennio; ciò in relazione alle innumerevoli e continue modifiche del complessivo quadro normativo che interessa la pubblica amministrazione che rendono poco significative, od azzerano nei fatti, esperienze maturate anche in tempi non particolarmente remoti, ed in relazione alla sempre crescente "velocità di cambiamento" dei contesti, delle città, degli scenari nei quali si trovano ad agire e con i quali devono fare i conti le pubbliche amministrazioni ed i manager pubblici;*
- dovrà essere effettuato successivo colloquio da parte della Commissione con una "ristretta" rosa di candidati individuata tra coloro che avranno riportato nella valutazione curriculare il punteggio più alto;*
- dovrà essere formulata una graduatoria finale di merito sulla base dei punteggi riportati nella valutazione curriculare e nel colloquio, utile al conferimento dell'incarico;*
- in relazione all'urgenza di ripiano del posto e di conferimento dell'incarico, si dovrà comunque tendere alla massima semplificazione del procedimento al fine della maggior celerità, trasparenza e speditezza delle operazioni, con pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale comunale;*
- la responsabilità dell'intero procedimento (dall'indizione dell'Avviso pubblico fino all'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico dirigenziale), resta in capo alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione".*

Richiamato inoltre il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 22.06.2017, n. 98, che testualmente recita:

"3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Selezione riservati ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 co. 228 ter per l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, del Bando per la Selezione a tempo determinato di 1 Dirigente di ambito Tecnico, ai sensi dell'art. 110 – 1° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti

gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;"

Dovendosi ora procedere all'indizione della suddetta Selezione pubblica a natura comparativa per il conferimento dell'incarico dirigenziale posizione "Mobilità e Progetti Speciali", in attuazione di deliberazione di Giunta, **tenuto conto degli indirizzi / principi generali di massima**, approvati con la succitata deliberazione G.C. 22.06.2017, n. 98;

Visto l'art. 110 del TUEL Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto, in termini generali, il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con Deliberazione G.C. del 01.12.2010 n. 22519/267, modificato da ultimo con Deliberazione G.C. n. 8767/50 del 11.03.2014, ed in particolare gli artt.:

- 5 "Requisiti generali per l'accesso";
- 6 "Titoli culturali e professionali" Sezione B, che prevede tra l'altro: "... L'individuazione degli specifici titoli culturali da richiedere per l'accesso ai singoli profili professionali, avverrà di volta in volta – sia in occasione dell'indizione di Selezione/Concorso Pubblico, sia in occasione di assunzione diretta di personale, ex artt. 90 e 110 del T.U.E.L. n. 267/2000 – compiendo al momento una attenta valutazione dei diplomi scolastici e dei titoli universitari esistenti e più consoni al profilo oggetto di assunzione.

L'individuazione degli specifici titoli culturali e professionali (es. patenti, patentini di salvamento, abilitazioni, iscrizioni all'albo, ecc.) richiesti per l'accesso dall'esterno ai singoli profili è demandata al Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sentiti i Dirigenti interessati all'assunzione, nel rispetto di quanto previsto in materia di accesso al pubblico impiego nelle categorie giuridiche e in taluni specifici profili professionali, dalle Leggi e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dei dipendenti e dei Dirigenti degli Enti Locali ...omissis....

Possono accedere alle procedure selettive /comparative per la stipulazione di contratti a tempo determinato di qualifica dirigenziale - ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e secondo quanto indicato dal presente Regolamento, i soggetti in possesso di Laurea Specialistica o Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- abbiano prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni, organismi ed Enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso Amministrazioni Statali o Enti Locali in posizioni funzionali previste per l'accesso alla Dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
(ivi compresi i dipendenti dell'Ente muniti di Laurea Specialistica o Magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in funzioni dirigenziali o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla Dirigenza (categoria direttiva)."

- 13 Sezione B, che prevede tra l'altro:
"...che il Bando deve contenere, oltre a quanto stabilito in termini generali dal Regolamento, la specifica normativa applicabile al procedimento di specie, i contenuti speciali quali ad esempio i requisiti professionali e culturali per l'accesso, le particolari tipologie di prove, ecc. sentiti i Dirigenti dei Servizi interessati alla copertura dei posti...";

- l'art. 40 "Procedure comparative" che recita testualmente :
"Nel caso in cui si intenda procedere al conferimento di contratti a tempo determinato ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del Decreto legislativo n. 267/2000, o al conferimento di incarichi professionali o di collaborazione coordinata e continuativa, secondo quanto indicato dal presente Regolamento, possono essere indette procedure comparative semplificate per la raccolta delle candidature e l'individuazione del candidato migliore.

I singoli Bandi per l'indizione delle procedure comparative devono prevedere tra l'altro, oltre agli specifici requisiti richiesti, le metodologie per l'individuazione del candidato, tra cui possono essere previste: la valutazione delle domande e dei curriculum allegati, anche al fine di addivenire ad una prima scrematura delle candidature pervenute, la comparazione tra curricula, il colloquio

motivazionale o su specifici argomenti, l'eventuale creazione di una "rosa" di candidati da sottoporre al Sindaco per la scelta finale del candidato.

Le singole procedure devono prevedere inoltre la composizione delle Commissioni addette alla valutazione delle domande, alla eventuale scrematura dei candidati anche sulla base di comparazione dei curricula, alla individuazione del candidato o di una ristretta "rosa" di candidati da sottoporre al Sindaco per la scelta finale del candidato...";

Considerato che tra i principi / indirizzi di massima di cui alla deliberazione G.C. 22.06.2017, n. 98, si specificava che:

- la procedura pubblica, **anche alla luce della recente innovazione dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, dovrà tendere ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e professionalità nelle specifiche materie/funzioni oggetto dell'incarico da conferire**, qualificante la posizione dirigenziale; **pertanto dovrà prevedere**, in relazione alla novella legislativa, ed alla posizione dirigenziale da ricercare, **requisiti d'accesso che comprovino la pluriennale, elevata e qualificata esperienza professionale nelle specifiche funzioni / materie che la caratterizzano, anche aggiuntivi e più qualificanti rispetto a quelli base previsti dal Regolamento** e lauree strettamente coerenti con la professionalità ed il tipo di posizione dirigenziale da conferire;
- anche nel procedimento di valutazione delle candidature si dovrà comparare e valutare in particolar modo e con maggior favore, l'esperienza professionale più coerente con le materie/funzioni oggetto dell'incarico da conferire, caratterizzante la posizione dirigenziale, maturata nel tempo più recente ed in particolare quella dell'ultimo decennio; ciò in relazione alle innumerevoli e continue modifiche del complessivo quadro normativo che interessa la pubblica amministrazione che rendono poco significative, od azzerano nei fatti, esperienze maturate anche in tempi non particolarmente remoti, ed in relazione alla sempre crescente "velocità di cambiamento" dei contesti, delle città, degli scenari nei quali si trovano ad agire e con i quali devono fare i conti le pubbliche amministrazioni ed i manager pubblici;
- dovrà essere effettuato successivo colloquio da parte della Commissione con una "ristretta" rosa di candidati individuata tra coloro che avranno riportato nella valutazione curriculare il punteggio più alto;
- dovrà essere formulata una graduatoria finale di merito sulla base dei punteggi riportati nella valutazione curriculare e nel colloquio, utile al conferimento dell'incarico;

Letta, in via analogica, anche la recentissima Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale della Lombardia - Sentenza N. 91/2017 del 22 giugno 2017, in merito all'attribuzione di incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 19 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., (analoghi a quelli di cui all'art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.), che stabilisce:

- (in assenza di vere procedure concorsuali con prove scritte ed orali) la necessità della trasparente "paraconcorsualità" della scelta degli aspiranti attraverso procedure aperte e "valutazione comparativa dei curricula" (necessità di procedure pubbliche comparative);
- la necessità di richiedere ai candidati che non possiedono specifica esperienza maturata in posizione dirigenziale, una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile **da cumulati (e non alternativi)** requisiti di anzianità in categoria direttiva, pubblicazioni, e formazione universitaria e post-universitaria;

Ritenuto pertanto opportuno, in relazione ai principi/indirizzi stabiliti in delibera, in sintonia col disposto dell'art. 110 del TUEL 267/2000, nonché col Regolamento, prevedere, richiedere e specificare nel Bando di Selezione Pubblica:

- specifici titoli di studio relativamente all'Ambito Tecnico di riferimento dell'incarico da conferire, oltre ai requisiti generali di base per l'accesso al pubblico impiego nel profilo dirigenziale;
- ulteriori requisiti professionali specifici**, per l'accesso alla singola posizione Dirigenziale ricercata, oltre quelli base previsti dal Regolamento, **maggiormente qualificanti e caratterizzanti detta posizione** (in attuazione degli indirizzi indicati dalla suddetta deliberazione G.C. I.D. 98 del 22.06.2017 ed in linea vigente dettato dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 come recentemente novellato dal D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014) - requisiti tendenti ad accertare in capo ai soggetti interessati *"... il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico"*, sia ai fini dell'ammissibilità che della successiva valutazione comparativa curriculare;
- che conseguentemente, al fine di qualificare la procedura con l'accesso di candidati dotati di curriculum e requisiti professionali particolarmente e maggiormente qualificanti e caratterizzanti la posizione dirigenziale ricercata, **si ritiene opportuno prevedere nel Bando che almeno 3, dei 5 anni di servizio / esperienza in funzioni Dirigenziali o in posizioni funzionali previste per l'accesso alla Dirigenza (categoria direttiva) - già richiesti ed ordinariamente previsti per l'accesso alla**

Dirigenza a tempo determinato dall'art. 19 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dall'art. 6 Sezione B l'Accesso del "Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi" - **siano stati prestati in Ambito Tecnico nelle specifiche funzioni / aggregati di funzione, caratterizzanti la posizione dirigenziale da ricercare (Mobilità e Progetti speciali)** ed inoltre che, **con riferimento all'esperienza in posizioni funzionali previste per l'accesso alla Dirigenza (in categoria direttiva)**, essa sia stata prestata per almeno 3 anni in una **posizione direttiva ulteriormente e maggiormente qualificata** e/o di responsabilità e cioè con incarico di Posizione Organizzativa (*ex art. 8 C.C.N.L. comparto Regioni-Autonomie Locali 31.03.1999 o analoga posizione di altro comparto*) o di Alta Specializzazione (*ex art. 110 D.Lgs. n. 267/2000*);

- che nella valutazione curriculare verrà dato maggior peso alle esperienze professionali coerenti più recenti, ed in particolare quelle maturate negli ultimi 15 anni;
- che all'esame delle candidature e al colloquio con una ristretta rosa di candidati procederà una apposita Commissione presieduta dal Segretario Generale e composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche / manageriali (dirigenti interni o soggetti esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;
- che anche alla luce della recente sentenza della Corte dei Conti della Lombardia n. Sentenza N. 91/2017 del 22 giugno 2017, sia la valutazione curriculare dei candidati ammessi, che il colloquio con una ristretta rosa di candidati, individuata dalla Commissione, avvenga su base comparativa.

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di indire, per tutte le motivazioni di cui in premessa, Selezione pubblica a natura comparativa per il conferimento di 1 incarico dirigenziale – Ambito Tecnico – posizione dirigenziale "MOBILITA' E PROGETTI SPECIALI" mediante assunzione di 1 Dirigente a tempo determinato e stipulazione di contratto ai sensi dell'art. 110 – 1° comma D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in attuazione di quanto disposto da deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98 I.D.;

2. di approvare contestualmente il relativo Avviso di Selezione Pubblica - che per i particolari requisiti, iter procedurale e contenuti, costituisce "lex specialis" della procedura Selettiva stessa – come risulta in allegato A) parte integrante alla presente determinazione, unitamente al "Modello di Domanda" ed al "Modello di Curriculum" appositamente predisposti e precisamente:

ALLEGATO A) - AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA COMPARATIVA

ALLEGATO B) - "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO C) - "MODELLO DI CURRICULUM"

3. di stabilire:

- in 20 giorni la pubblicazione dell'Avviso di cui sopra, anche in relazione a quanto previsto per le Selezioni a tempo determinato, dall'art. 15 – Sezione B) l'Accesso del vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi";
- che tale Avviso debba essere pubblicato all'Albo Pretorio On-line Comunale e sull'apposito sito INTERNET – Amministrazione Trasparente / Concorsi del Comune di Reggio Emilia il cui indirizzo è indicato all'interno del Bando.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)